

COMUNE DI CROGNALETO

REGOLAMENTO PER IL CANONE DI CONCESSIONE NON RICOGNITORIO

Art. 1 Oggetto

1. Ai sensi del 1° comma, dell'art. 25 D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, le occupazioni a carattere permanente del demanio stradale sono consentite solo a seguito di concessioni rilasciate dai competenti uffici comunali e comportano il pagamento di un canone concessorio non ricognitorio in base alle prescrizioni di cui al comma 8, art. 27 del citato D.Lgs. n. 285/1992.

2. La Giunta Comunale determina annualmente, ~~in via generale~~, la tariffa del canone concessorio che sarà adeguato dal 1° gennaio successivo alla data di esecutività della relativa deliberazione. In sede di prima applicazione la tariffa decorre dal 1° gennaio dell'anno di adozione del presente regolamento da parte del Consiglio Comunale.

Art. 2 Soggetti passivi e tipologie d'occupazione

1. Vengono considerati soggetti passivi le aziende erogatrici di pubblico servizio provviste delle concessioni permanenti per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, nonché di aree private sulle quali risulta costituita nei modi e nei termini di legge la servitù di pubblico passaggio.

2. I soggetti passivi sono obbligati, oltre al pagamento della Tosap, a quello di un canone non ricognitorio di occupazione quantificato, nel rispetto dei parametri di cui all'art. 27 del Nuovo Codice della Strada (D.Lgs. 285/1992), dal presente regolamento.

3. Le disposizioni del presente regolamento si applicano ai soggetti passivi, di cui al punto 1, anche per le occupazioni abusive, prive di titolo o con titolo scaduto. In tali casi, l'Ufficio competente provvede a richiedere idonea regolarizzazione, ai soggetti passivi di cui al punto 1, sulle diverse occupazioni, al fine dell'emissione del rinnovo dell'atto autorizzatorio o del rilascio di idoneo atto in sanatoria.

4. Le tipologie di concessioni permanenti soggette al canone di cui al precedente articolo 1 sono specificate nell'Allegato 1 al presente Regolamento.

Art. 3 Superficie soggetta a canone di concessione non ricognitorio

1. La superficie assoggettata al canone di concessione non ricognitorio si determina in base all'effettiva occupazione espressa in metri quadrati o in metri lineari con arrotondamento all'unità superiore della cifra contenente i decimali, se uguale o superiore a mezzo metro quadrato o lineare. In caso di occupazioni inferiori a mezzo metro quadrato o lineare, le stesse sono arrotondate ad un metro quadrato o lineare.

2. Le occupazioni al di fuori della sede stradale, ma effettuate entro i limiti delle fasce di rispetto stradale, sono assoggettate al pagamento del canone non ricognitorio.

3. Le occupazioni temporanee, anche se a carattere ricorrente, non sono soggette al pagamento del canone non ricognitorio di cui all'art. 1.

COMUNE DI CROGNALETO

Art. 4 Determinazione della Tariffa

La tariffa (T) da applicare è determinata secondo la seguente formula:

$$T = (I1^*) * (I2^*) * (I3^*) * (I4)$$

dove i singoli indici vengono identificati con:

Tariffa di riferimento (T):

La tariffa di riferimento stabilita annualmente dall'organo competente per ciascuna delle tipologie di occupazione definite nell'elenco di cui all'Allegato 1) al presente Regolamento, fatta salva nuova determinazione da parte del competente organo, è comunque aggiornata dopo il primo anno, in misura pari al 75% della variazione accertata dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) dell'ammontare dei prezzi al consumo.

Parametro valore area stradale (I1*)

È costituito dal coefficiente di valutazione economica complessivamente risultante dal provvedimento di autorizzazione o concessione rilasciato dall'Ente, secondo la seguente classificazione:

Classificazione	Coefficiente
Zona centro storico	1,50
Zona frazioni	1,30

Parametro Utilizzo opere stradali (I2*)

Attiene alla natura della soggezione a cui è sottoposta la strada pubblica in relazione alle attività svolte dal concessionario. Tale parametro è costituito dal coefficiente determinato in relazione all'utilizzo o meno di opere stradali come segue:

Classificazione	Coefficiente
Utilizzo di opere stradali (quali ponti, tunnel, canalizzazioni, altre opere)	2,00
Non utilizzo di opere stradali (quali ponti, tunnel, canalizzazioni, altre opere)	1,00

Parametro di interferenza (I3*)

Attiene alla natura della soggezione a cui è sottoposta la strada pubblica in relazione alle attività svolte dal concessionario. Tale parametro è costituito dal coefficiente determinato in relazione al grado di interferenza sulla viabilità e/o su ogni altro servizio pubblico comunale secondo la seguente tabella:

Classificazione	Coefficiente
Realizzazione dell'opera su sede stradale	1,50
Realizzazione dell'opera fuori sede stradale	1,00
Realizzazione dell'opera con linee aeree	0,50

Parametro attività d'impresa e vantaggio economico (I4*)

COMUNE DI CROGNALETO

È costituito dal coefficiente applicabile alle singole tipologie occupazionali in relazione alla natura dell'attività dell'impresa, ed al vantaggio che ad essa deriva sulla base dei ricavi annui complessivi verificatisi nell'anno precedente, come segue:

Classificazione	Coefficiente
Fatturato fino a 500 mila euro	0,50
Fatturato da 500 mila a 1 milione di euro	1,00
Fatturato oltre 1 milione di euro	1,50

Il parametro economico si desume con una stima comparata dei ricavi per attività omologhe, oppure in base ai dati dell'ultimo bilancio utile desumibili da fonti ufficiali.

Art. 5

Valore occupazione e unità di misura

Il valore (**VAL**) viene attribuito con riferimento alla singola tipologia di occupazione come da classificazione di cui all'Allegato 1 al presente Regolamento in base all'unità di misura espressa in metri quadri o lineari (MQ/ML), oppure cadauno (CAD).

Qualora la tipologia di occupazione in esame non risulti direttamente rilevabile tra quelle elencate nella classificazione di cui all'Allegato 1, si deve procedere all'attribuzione della tipologia di cui al citato allegato avente caratteristiche quanto più prossime o similari, a quella di occupazione.

Art. 6

Canone di concessione non ricognitorio (CCNR) :

1. È costituito dal prodotto fra la tariffa (**T**) applicabile come determinata dall'art 4 del presente regolamento e il valore (**VAL**) come determinato dall'art. 5 del presente regolamento:

$$\text{CCNR} = (\text{T} \times \text{VAL})$$

2. Nell'ipotesi in cui la determinazione del canone calcolato sulla base del procedimento sopra descritto non corrisponda ai generali interessi ed esigenze dell'Ente, il concedente può assumere ulteriori specifici elementi valutativi della fattispecie da assoggettare all'applicazione del canone.

Art. 7

Concessioni

1. I provvedimenti di concessione ed autorizzazione di cui al presente Regolamento, che sono rinnovabili alla loro scadenza, indicano le condizioni e le prescrizioni di carattere tecnico o amministrativo alle quali esse sono assoggettate, la somma dovuta per l'occupazione o per l'uso concesso, nonché la durata, che non potrà comunque eccedere gli anni venti. Il Comune può revocarli o modificarli in qualsiasi momento per sopravvenuti motivi di pubblico interesse o di tutela della sicurezza stradale, senza essere tenuto a corrispondere alcun indennizzo.

Art. 8

Pagamento, interessi, accertamento canone non ricognitorio

COMUNE DI CROGNALETO

1. Il pagamento del canone non ricognitorio dovrà essere effettuato contestualmente alla data di rilascio dell'atto di concessione da parte del Comune.
2. Per le annualità successive alla prima, il suddetto canone dovrà essere versato, con le stesse modalità, entro il 30 giugno dell'anno in corso.
3. Per il primo anno di occupazione il canone è dovuto per dodicesimi in rapporto ai mesi di effettiva occupazione decorrenti dalla data di inizio occupazione obbligatoriamente indicata nell'atto di concessione/autorizzazione. I periodi di occupazione pari o superiori a 15 giorni si considerano pari a un dodicesimo del canone, i periodi inferiori si trascurano.
4. Nel caso di sanatoria di occupazioni prive del prescritto atto autorizzatorio, qualora la data di inizio occupazione non risulti accertabile, l'obbligo del pagamento del canone decorre dal 1° gennaio dell'anno in cui viene rilasciato l'atto di autorizzazione in sanatoria. Per ottenere la sanatoria delle occupazioni abusive il richiedente dovrà versare l'equivalente di dieci canoni non ricognitori per le annualità pregresse a quelle dell'istanza.
5. Dopo il primo anno il canone non ricognitorio sarà annualmente aggiornato in misura pari al 75% della variazione accertata dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) dell'ammontare dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai ed impiegati, verificatesi nell'anno precedente, fatta salva la prerogativa di revisione delle tariffe riservata all'organo comunale competente.
6. Per l'omesso, parziale o tardivo versamento del canone, il Comune invia al soggetto passivo un avviso con invito ad adempiere nel termine di 60 giorni. La notifica dell'avviso è effettuata anche per mezzo del servizio postale, mediante raccomandata con avviso di ricevimento.
7. La notifica dei predetti avvisi è effettuata, a pena di decadenza, entro il 31 dicembre del quinto anno successivo alla data in cui avrebbe dovuto essere effettuato il pagamento.
8. Per l'omesso o parziale pagamento si applicano gli interessi moratori (regime di capitalizzazione semplice) calcolati al tasso legale di sconto con maturazione giorno per giorno.
9. Per l'omesso o parziale pagamento del canone si applica, a cura del Comune, la sanzione amministrativa da € 100,00 a € 500,00 ai sensi dell'articolo 7-bis del D.Lgs. 267/2000, ferme restando le eventuali sanzioni previste a norma dell'articolo 20, commi 4 e 5, del D.Lgs. 285/1992.
10. Gli interessati possono richiedere, con apposita istanza rivolta al Comune, le somme o le maggiori somme versate e non dovute, nel termine di cinque anni dalla data del pagamento, o da quella in cui è stato definitivamente accertato il diritto alla restituzione con decisione passata in giudicato del competente organo giurisdizionale.
11. E' possibile stipulare convenzioni con la singola azienda erogatrice di pubblico servizio al fine di ottimizzare la gestione del territorio.
12. il Comune provvede al recupero dei canoni non ricognitori non pagati mediante le procedure proprie della riscossione coattiva.

Art. 9 Occupazioni abusive

1. Per le occupazioni definite abusive, cioè prive del relativo atto di concessione o difformi dalle disposizioni previste dallo stesso, si applica una sanzione pari al canone non ricognitorio fissato per la rispettiva tipologia di occupazione maggiorata del 100%, e applicata per un periodo non inferiore ai cinque anni precedenti.
2. Nel caso di installazioni abusive di manufatti il Comune può procedere all'immediata rimozione d'ufficio delle stesse, avviando contestualmente le procedure per l'applicazione delle sanzioni amministrative. Le spese per la rimozione sono a carico del contravventore

COMUNE DI CROGNALETO

e sono recuperate con il procedimento di riscossione coattiva, previa diffida ad adempiere alla loro rimozione nel termine di giorni 10 (dieci).

COMUNE DI CROGNALETO

Allegato 1

Occupazioni relative erogazioni servizi pubblici in regime di concessione amministrativa:

N.	Tipologia	u.m.	€
1	Condutture sotterranee per la distribuzione di acqua potabile, gas, energia elettrica, linee telefoniche sotterranee, intercapedini, manufatti e simili, contenitori sotterranei di cavi, condutture e linee elettriche e telefoniche	ML <i>(metro lineare)</i>	0,35
2	Condutture aeree per la distribuzione di energia elettrica, linee telefoniche e telegrafiche, altre linee per servizi di pubblica utilità	ML <i>(metro lineare)</i>	0,25
3	Pozzetti, cabine telefoniche ed elettriche, camerette di ispezione, botole, tombini, griglie e qualsiasi altro manufatto posto sul suolo pubblico	MQ <i>(metro quadrato)</i>	10
4	Sostegni di lampade per illuminazione stradale o di linee elettriche, telefoniche o telegrafiche in legno o metallo	CAD <i>(cadauno)</i>	20
5	Tralicci di elettrodotto	CAD <i>(cadauno)</i>	80